



**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Comprensivo Statale  
" T. Valenti" Trevi ( Pg)  
Piazza Garibaldi, 14  
Tel.: 0742/78214 – 78295 – fax 0742/332286  
[pgic809009@istruzione.it](mailto:pgic809009@istruzione.it) – [pgic809009@pec.istruzione.it](mailto:pgic809009@pec.istruzione.it)  
[www.scuoletrevi.gov.it](http://www.scuoletrevi.gov.it)  
C.F.: 82002000543 – Codice Ist.: PGIC809009



Prot. si veda segnatura

## **REGOLAMENTO CONTENENTE CRITERI E LIMITI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE**

*ai sensi del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n.129 e del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, e ss.mm.ii.*

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**VISTO** l'art.10 del D.lgs. n.297/1994, Attribuzioni del consiglio di circolo o d'istituto e della giunta esecutiva;

**VISTE** le norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche previste dalla Legge n.59/1997, dal D.lgs. n.112/1998 e dal DPR n.275/1999, come modificato dalla L.107/2015;

**VISTA** la Legge n.241/1990 modificata e integrata dalla Legge n.15/2005;

**VISTO** il D.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art.7 comma 6 per quanto riguarda gli incarichi ad esperti esterni all'amministrazione;

**VISTO** il D.lgs. n.33/2013 e la Legge n.190/2012;

**VISTO** il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs. n.50/2016, modificato e integrato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n.56;

**VISTO** il D.l. n.129/2018, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107;

**CONSIDERATO** che l'art. 45, comma 2, del D.l. n.129/2018 attribuisce al Consiglio d'Istituto la competenza a determinare i criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 206 del 1° marzo 2018;

**Firmato digitalmente da Simona Perugini**

**CONSIDERATO** che le stazioni appaltanti pubbliche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari;

**CONSIDERATO** che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'istituzione scolastica non può prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

**RITENUTO** opportuno stilare un regolamento che raccolga le deliberazioni del Consiglio di Istituto relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, ***dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali;***

nella seduta del 26 Novembre 2019

### **ADOPTA**

il presente regolamento per lo svolgimento dell'attività negoziale nei termini che seguono.

### **CAPO I - PRINCIPI GENERALI**

#### **Art. 1 – Finalità**

1. Il presente regolamento definisce, nell'ambito del D.I. n.129/2018, i criteri e le limitazioni per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle attività negoziali di cui all'art. 45 comma 2.

#### **Art. 2 – Principi e ambiti di applicazione**

1. L'Istituzione scolastica svolge, nella persona del Dirigente Scolastico, attività negoziale per l'acquisto di beni e servizi, al fine di garantire il funzionamento amministrativo e didattico nonché la realizzazione di specifici progetti.

2. L'attività contrattuale si ispira ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività, correttezza, concorrenzialità e pubblicità. Ove i principi indicati pregiudichino l'economia e l'efficacia dell'azione e il perseguimento degli obiettivi dell'Istituto, gli organi competenti, con provvedimento motivato, potranno avvalersi del sistema ritenuto più congruo, nel rispetto delle norme vigenti.

### **CAPO II - FUNZIONI E COMPETENZE**

#### **Art. 3 – Atti di competenza del Consiglio d'istituto e del Dirigente scolastico**

1. La scelta della procedura più idonea da adottare per la stipula dei contratti è disposta:

- a) dal Consiglio d'Istituto nelle materie che il DI n.129/2018 gli riserva espressamente all'art.45 comma 1;
- b) dal Dirigente in tutti gli altri casi.

2. L'attività negoziale dell'istituzione scolastica è svolta dal Dirigente scolastico, in qualità di rappresentante legale dell'ente, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'Istituto assunte a norma dell'art.45 comma 2 del D.I. n.129/2018.

3. Il Consiglio d'Istituto ha funzioni di indirizzo e controllo della complessiva attività contrattuale dell'ente nel rispetto delle specifiche competenze del Dirigente e del Direttore S.G.A.

#### **Art. 4 – Funzioni del DSGA**

1. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) procede all'istruttoria delle attività negoziali esercitate dal Dirigente Scolastico, come da proposta dello stesso Dirigente scolastico; egli cura la predisposizione degli atti propedeutici alle attività negoziali, secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento.

#### **Art. 5 – Informazione e pubblicizzazione**

1. Il Dirigente scolastico informa il Consiglio d'istituto sull'attività negoziale svolta nella prima riunione utile.
2. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi cura che siano pubblicati all'albo e sul sito web dell'istituto l'elenco informativo dei contratti stipulati per acquisto di beni e servizi.

### **CAPO III – AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE**

#### **DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE**

#### **Art. 6 – Principi generali**

1. I lavori, i servizi e le forniture sono effettuati, nell'ambito del Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto, ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, e degli artt. 43 e ss. del D.l. n.129/2018.
2. L'attività gestionale e contrattuale compete al Dirigente Scolastico, in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione scolastica, nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Istituto.
3. Ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 46 del D.l. n. 129/2018, per lo svolgimento delle procedure di cui al presente Regolamento, l'Istituto potrà avvalersi degli strumenti messi a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni da CONSIP S.p.A., operando la scelta del contraente attraverso procedure interamente gestite per via elettronica. Per i beni e servizi oggetto di convenzione attiva è possibile procedere in maniera autonoma previo confronto con i parametri qualità-prezzo offerti nelle convenzioni medesime (art.26 della Legge n. 488 del 23/12/1999 e ss.mm.ii.).

#### **Art. 7 – Affidamento di lavori, servizi e forniture**

1. L'istituzione scolastica – ai sensi dell'art.36 del D.lgs. n.50/2016 e dell'art.43 del D.l. n.129/2018 – per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, sceglie la procedura da seguire in relazione agli importi finanziari secondo le seguenti modalità:
  - a) spese fino a € 10.000,00 IVA esclusa: ricorso all'affidamento diretto a un unico fornitore da parte del Dirigente scolastico, ai sensi dell'art.45 co.2 lett. a) del D.l. n.129/2018;
  - b) spese superiori a € 10.000,00 e inferiori a 40.000,00 IVA esclusa: ricorso all'affidamento diretto a un unico fornitore da parte del Dirigente scolastico, ai sensi dell'art.36 co.2 lett. a) del D.lgs. n.50/201, secondo specifica delibera del Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art.45 co.2 lett. a) del D.l. n.129/2018;

c) spese pari o superiori a € 40.000,00 IVA esclusa e inferiori a €144.000,00 per le forniture e i servizi, e inferiori a € 150.000,00 per i lavori (art.36 co.2 lett.b) del D.lgs. 50/2016): l'affidamento avviene mediante procedura negoziata.

d) nel caso di acquisti di valore superiore alla soglia comunitaria, si fa ricorso alle procedure ordinarie sopra soglia.

#### **Art. 8 – Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo fino a € 10.000**

1. Il Dirigente scolastico, per gli acquisti di beni e servizi entro la spesa di € 10.000,00 (IVA esclusa) provvede direttamente con ordinazione o stipula del contratto, interpellando operatori economici o fornitori di servizi individuati sul mercato o di propria fiducia. L'affidamento diretto prescinde dall'obbligo di richiesta di più preventivi; tuttavia il Dirigente, se lo ritiene opportuno, può effettuare un'indagine di mercato attraverso la richiesta di più preventivi.

2. La durata del contratto non può essere superiore a 12 mesi, salvo diversa delibera del Consiglio d'Istituto (art.45 comma 1 lettera d) del D.l. n.129/2018).

3. Non rientrano nel limite stabilito dal Consiglio d'istituto le spese fisse e obbligatorie (spese postali, etc.) per le quali il Dirigente provvede direttamente al pagamento. Al mandato saranno allegati gli atti giustificativi.

#### **Art. 9 – Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 10.000 e inferiore a € 40.000**

1. Per lavori, servizi e forniture, il cui importo sia superiore a € 10.000,00 e inferiore a € 40.000,00, il Consiglio d'Istituto dispone di uniformare la realizzazione delle attività negoziali da parte del Dirigente Scolastico a quanto previsto e regolato dal D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., ovvero: l'acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a € 40.000 (IVA esclusa) avviene mediante affidamento diretto, secondo quanto previsto e regolato dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016.

2. Ai fini dell'affidamento diretto il Dirigente Scolastico può svolgere un'indagine di mercato attraverso la consultazione di due o più operatori economici o per mezzo di avviso pubblico con richiesta di preventivi.

3. La durata del contratto non può essere superiore a 12 mesi, salvo diversa delibera del Consiglio d'Istituto (art.45 comma1 lettera d) del D.l. n.129/2018).

4. È sempre possibile il ricorso alle procedure di gara disciplinate dalle norme generali di contabilità dello Stato.

#### **Art. 10 – Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 40.000 e inferiore alla soglia comunitaria**

1. Per affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000 (IVA esclusa)
  - e inferiore a € 150.000 (IVA esclusa) per i lavori,
  - oppure alla soglia di € 144.000 (IVA esclusa) per le forniture e i servizi,

l'Istituto Scolastico procede mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione.

#### **Art. 11 – Divieto di frazionamento**

1. È vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento.

#### **Art. 12 – Progetti europei**

Possono essere acquisiti mediante le suddette procedure e secondo gli importi finanziari indicati all'art. 7 del presente regolamento, anche lavori, servizi e forniture relativi a progetti e interventi approvati nell'ambito dei progetti europei e del Piano Operativo Nazionale (PON).

#### **Art. 13 – Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni del D.lgs. 50/2016, del D.l. 129/2018, delle leggi in materia e delle linee guida attuative del nuovo codice emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

### **CAPO IV – CRITERI E LIMITI INERENTI SINGOLE FIGURE CONTRATTUALI**

#### **Art. 14 – Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti (art.45 co.2 lett. h) del D.l. n.129/2018)**

Si rimanda allo specifico Regolamento per il reclutamento di esperti interni/esterni.

### **CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 15 – Pubblicità**

Il presente regolamento è pubblicato all'albo e sul sito internet dell'istituzione scolastica.

#### **Art. 16 – Abrogazione delibere precedenti**

Tutte le delibere precedentemente adottate dal Consiglio di Istituto in materia di regolamento dell'attività negoziale, in contrasto con quanto definito nel presente provvedimento, si intendono abrogate.

#### **Art. 17 – Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni contenute nel D.l. n.129/2018 e nel D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., nonché alle norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

**ALLEGATO AL VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 26 NOVEMBRE 2019**